

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 14 del mese di settembre dell'anno 2015, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita a Roma, in via Del Conservatorio n. 90-91, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei/delle seguenti componenti: -----

- dott. Nicola Piccinini Presidente -----
- dott. Pietro Stampa Vice Presidente -----
- dott.ssa Paola Biondi Consigliera Segretaria -----
- dott. Federico Conte Tesoriere -----
- dott. Carlo Buonanno Consigliere -----
- dott. Andrea De Dominicis Consigliere -----
- dott.ssa Carmela De Giorgio Consigliera -----
- dott.ssa Beatrice Di Giuseppe Consigliera -----
- dott.ssa Annamaria Giannini Consigliera -----
- dott.ssa Viviana Langher Consigliera -----
- dott.ssa Anna La Prova Consigliera -----
- dott.ssa Paola Mancini Consigliera -----
- dott.ssa Patrizia Velotti Consigliera -----

Alle ore 10:12 il Presidente constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

La seduta è verbalizzata dalla Consigliera Segretaria dott.ssa Paola Biondi assistita da un dipendente dell'Ufficio, dott. Rocco Lasala, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. -----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno: -----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio -----
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----
4. Discussione in merito a dismissione beni mobili -----
5. Discussione in merito a manifestazione permanenza di interesse alla decisione - Ricorso T.A.R. Lazio Sez. I Bis n. 3957/2005, O.P.L. c. Ministero Difesa -----

6. Discussione in merito a Convenzione post lauream con Università Uninettuno -----
7. Discussione in merito ad erogazione servizio pec agli iscritti -----
8. Discussione in merito a ridefinizione budget iniziativa psicologia perinatale -----
9. Discussione disciplinare R.G. 2014 012 -----
10. Discussione disciplinare R.G. 2014 026 -----
11. Discussione disciplinare R.G. 2015 005 -----
12. Discussione disciplinare R.G. 2015 007 -----
13. Discussione disciplinare R.G. 2015 014 -----
14. Discussione disciplinare R.G. 2015 019 -----
15. Discussione disciplinare R.G. 2015 023 -----
16. Patrocini -----

Il Presidente comunica la necessità di integrare il punto 16 all’o.d.g. “Patrocini” con le seguenti richieste: dott.ssa Francesca Andronico (prot. n. 7156 del 10/09/2015), FISS Federazione Italiana di sessuologia Scientifica (prot. n. 6111 del 31/07/2015), dott.ssa Gioia Fabiani (prot. n. 6775 del 31/07/2015). Il Consiglio con voto all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----

Si passa al punto 1 all’o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell’art. 21 del Regolamento del Consiglio -----

- Il Presidente distribuisce ai Consiglieri il calendario delle sedute del Consiglio dell’Ordine relativo ai mesi gennaio – luglio 2016. -----
- Il Presidente comunica che in data 2 novembre 2015 l’avv. Luca Lentini terrà una lezione ai Consiglieri in merito all’organizzazione delle strutture sanitarie regionali. -----
- Il Presidente comunica che in data 15 settembre p.v. si terrà una prima riunione del Tavolo Tecnico di coordinamento della Rete provinciale Antiviolenza di Frosinone. -----

- Il Presidente comunica che con nota prot. n. 6934 del 26/08/2015 si è proceduto a richiedere al CNOP di poter reperire il provvedimento di indizione delle elezioni dell'Ordine della Calabria, invitando l'Ordine Nazionale a monitorare che tale indizione avvenga nei termini di legge previsti dalla normativa vigente. A seguito della citata nota il CNOP ha inviato un riscontro (prot. n. 7035/2015) in merito alle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Calabria, segnalando come, così come indicato nelle Linee Programmatiche CNOP, "Il percorso elettorale, che determina la costituzione dei Consigli territoriali, e di conseguenza il C.N.O.P., non può essere diradato per oltre sei mesi, così da sospendere di fatto l'incisività degli organismi rappresentativi: appare urgente allineare le scadenze di tutti gli Ordini, anche al fine di evitare il vuoto istituzionale del C.N.O.P. e rivedere il regolamento elettorale nelle sue procedure." Sulla scorta di tali motivazioni il Presidente del CNOP ha posto un quesito formale al Ministero della Giustizia. Ad ulteriore riscontro è stata trasmessa al CNOP una nota (prot. n. 6934 del 26/08/2015) con la quale è stata inoltrata formale richiesta di poter prender visione del quesito posto dal CNOP al Ministero della Giustizia, con riferimento alla prospettata necessità di allineare le scadenze elettorali dei singoli Ordini territoriali e di rivedere il regolamento elettorale nelle sue fasi procedurali.-----

- Il Presidente comunica che è stata trasmessa una nota al Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio e al Dirigente dell'Area Programmazione della Rete dei Servizi nell'Area dei Soggetti Deboli (prot. n. 6847 del 05/08/2015), con la quale è stata ribadita l'importanza del ruolo e delle prerogative della figura professionale dello psicologo anche nell'ambito degli ambulatori per i disturbi del comportamento alimentare Decreto del Commissario ad acta 3 febbraio 2011, n. 8 DCA. Ciò al fine di contribuire alla possibile modifica nel Decreto del Commissario ad acta 3 febbraio 2011, n. 8 DCA, nella parte in cui prevede come l'incarico di responsabile del servizio possa essere

conferito prettamente ad un medico specialista in psichiatria determinando, in tal modo, una discriminazione nei confronti dello psicologo specialista in psicoterapia. -----

- Il Presidente comunica come a partire dal mese di settembre 2015 riprenderanno gli eventi organizzati dall'Ordine presso la sede dell'Ente: "Lo Psicologo nell'assistenza primaria" in data 18 settembre presso la sede dell'Ente, "il Coaching di Ri-orientamento lavorativo" in data 23 settembre, "Violenza domestica. Come riconoscerla e come gestirla" in data 26 settembre, "Nepsy e DSA" in data 28 settembre. -----

- Il Presidente riferisce che è stata pubblicata sul sito dell'Ordine la Determinazione dirigenziale n. 147 del 2 settembre 2015 avente ad oggetto il conferimento incarichi di consulenza professionale all'esito di procedura comparativa ad evidenza pubblica avviata con Determinazione n. 113 del 22 giugno 2015.-----

Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo";-----

- visto l'art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale";-----

- visto l'art. 7 della citata legge recante "Condizioni per l'iscrizione all'Albo";-----

- visto, altresì, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----

- visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- visto in particolare il capo X “Professione di psicologo”, art. 50 “Sezioni e titoli professionali” ai sensi del quale “Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...”; -----
- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell’albo;-----
- viste le domande di iscrizione alla sezione A dell’Albo presentate dai seguenti dottori:-----
- Agostini Giulia, nata a Roma il 30/06/1990 -----
- Bottari Ambra, nata a Roma il 22/04/1989-----
- Cauci Laura, nata a Roma il 17/07/1987 -----
- Ceciliani Daniele, nato a Jesi (An) il 06/11/1984-----
- Cogliandro Oriana, nata a Reggio Calabria il 23/12/1989-----
- Corrado Francesco, nato a Roma il 19/03/1987-----
- D’Anselmi Natascia, nata a Roma il 13/05/1980 -----
- Daunisi Francesca, nata a Locri (Rc) il 02/03/1988-----
- Di Frischia Gabriella, nata a Giulianova (Te) il 27/04/1988-----
- Di Marzio Giulia, nata a Roma il 12/02/1988 -----
- Di Nucci Amedeo, nato a Fondi (Lt) il 16/10/1985 -----
- Federici Alessandra, nata a Roma il 25/11/1985-----
- Ferrini Federica, nata a Roma il 07/09/1980-----
- Giardinieri Massimo, nato a Roma il 05/01/1975 -----
- Pezzella Anastasia, nata a Formia (Lt) il 21/10/1985 -----
- Pirrotta Fabio Michelangelo, nato a Reggio Calabria il 05/04/1987-----
- Pitzalis Sabrina, nata a Fermo (Fm) il 24/11/1969-----
- Proietti Gioia, nata a Avezzano (Aq) il 19/05/1978-----
- Russo Valentina, nata a Napoli il 16/12/1977-----
- Scipio Linda, nata a Viterbo il 09/12/1986-----
- con voto all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----
- delibera (n. 341-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, con

attribuzione del relativo numero di iscrizione, i sotto elencati:-----

21537. Agostini Giulia, nata a Roma il 30/06/1990-----

21538. Bottari Ambra, nata a Roma il 22/04/1989-----

21539. Caucci Laura, nata a Roma il 17/07/1987 -----

21540. Cecilianani Daniele, nato a Jesi (An) il 06/11/1984-----

21541. Cogliandro Oriana, nata a Reggio Calabria il 23/12/1989-----

21542. Corrado Francesco, nato a Roma il 19/03/1987 -----

21543. D'Anselmi Natascia, nata a Roma il 13/05/1980 -----

21544. Daunisi Francesca, nata a Locri (Rc) il 02/03/1988-----

21545. Di Frischia Gabriella, nata a Giulianova (Te) il 27/04/1988-----

21546. Di Marzio Giulia, nata a Roma il 12/02/1988 -----

21547. Di Nucci Amedeo, nato a Fondi (Lt) il 16/10/1985 -----

21548. Federici Alessandra, nata a Roma il 25/11/1985-----

21549. Ferrini Federica, nata a Roma il 07/09/1980-----

21550. Giardinieri Massimo, nato a Roma il 05/01/1975 -----

21551. Pezzella Anastasia, nata a Formia (Lt) il 21/10/1985 -----

21552. Pirrotta Fabio Michelangelo, nato a Reggio Calabria il 05/04/1987-----

21553. Pitzalis Sabrina, nata a Fermo (Fm) il 24/11/1969-----

21554. Proietti Gioia, nata a Avezzano (Aq) il 19/05/1978-----

21555. Russo Valentina, nata a Napoli il 16/12/1977-----

21556. Scipio Linda, nata a Viterbo il 09/12/1986-----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà
comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica
competente per territorio -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di
Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il
Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e
alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----
- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio –
Sez. A – (identificata con prot. n. 7075 del 07/09/2015) presentata dalla sig.ra
Roberta Brizi, nata a Montecastrilli (TR) il 15/02/1965, iscritta all'Albo degli
Psicologi del Lazio sez. A con il n. 8908 dal 10/02/2000;-----
con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte,
Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova,
Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----
-----delibera (n. 342-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----
- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della sig.ra Roberta Brizi, nata a
Montecastrilli (TR) il 15/02/1965.-----
A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà
comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica
competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di
Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il
Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e
alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----
- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----
- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio –
Sez. A – (identificata con prot. n. 6886 del 07/08/2015) presentata dal dottor
Mario Cantina, nato a Roma il 05/10/1946, iscritto all'Albo degli Psicologi
del Lazio sez. A con il n. 5237 dal 11/03/1994;-----
con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte,
Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova,
Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----
-----delibera (n. 343-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dottor Mario Cantina, nato a Roma il 05/10/1946. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6987 del 31/08/2015) presentata dalla dottoressa Marina Pecoraro, nata a Roma il 25/11/1969, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 6784 dal 13/10/1996;-----

con voto all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 344-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Marina Pecoraro, nata a Roma il 25/11/1969.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6789 del 03/08/2015) presentata dalla dottoressa Claudia Spelman, nata ad Asmara (Eritrea) il 16/02/1951, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 7346 dal 15/02/1998;-----
con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 345-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Claudia Spelman, nata ad Asmara (Eritrea) il 16/02/1951.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale “Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni”;

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”; -----

- Vista la delibera n. 258 del 18/05/2015 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa D'Egidio Giselda, nata a

Liestal (SVIZZERA) il giorno 06/04/1974, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria;-----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria n. 7 del 06/08/2015, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa D'Egidio Giselda all'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 346-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa D'Egidio Giselda, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 06/08/2015, data di iscrizione della dottoressa D'Egidio Giselda all'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria.- -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 286 del 22/06/2015 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione del dottore Fabi Massimiliano, nato a Roma il giorno 06/06/1964, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania;-----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania n. 1289 del 23/07/2015, concernente l'iscrizione per trasferimento del dottore Fabi Massimiliano all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 347-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio del dottore Fabi Massimiliano, sopra generalizzato; tale cancellazione decorre dal giorno 23/07/2015, data di iscrizione del dottore Fabi Massimiliano all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania.- -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di

psicologo”, l’art. 50 “Sezioni e titoli professionali”, ai sensi del quale
“Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione
A e la sezione B”; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono
state istituite le sezioni A e B dell’albo;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013,
“Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale
“Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell’Ordine di destinazione
procede a deliberare l’avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone
comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all’interessato e, a mezzo PEC, al
Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ne prenderà
successivamente atto”; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione
Campania n. 1343 del 23/07/2015 con la quale è stato concesso il Nulla Osta
al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Maglio
Luciana, nata a Battipaglia (SA) il giorno 28/12/1979, iscritta all'Albo degli
Psicologi della Regione Campania (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 3796
dal 25/11/2008, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del
23/01/2013, residente in omissis, C.F. omissis; -----

con voto all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte,
Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova,
Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 348-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Maglio
Luciana, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della
Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di
Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il

Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale “Il Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell’iscritto, al Consiglio di destinazione [...]”;----

- Vista la domanda di trasferimento all’Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia presentata dalla dottoressa Agolini Chiara, nata a Roma il giorno 02/05/1985, iscritta all’Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 18388 dal 28/02/2011, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 04/05/2015, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Agolini Chiara a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; con voto all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 349-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Agolini Chiara, sopra generalizzata, dall’Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all’Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia e di trasmettere al suddetto

Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale “Il Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell’iscritto, al Consiglio di destinazione [...]”;---

- Vista la domanda di trasferimento all’Ordine degli Psicologi della Regione Toscana presentata dalla dottoressa Del Destino Consuelo, nata a Roma il giorno 23/10/1982, iscritta all’Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 17293 dal 20/10/2009, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Del Destino Consuelo a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;-----

con voto all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 350-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Del Destino Consuelo, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa. -----

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la legge 18/02/1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica;-----

- Visto l'art. 50, comma 5 del DPR 328/2001;-----

- Vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto:-----

1. Barlotti Chiara, nata a Battipaglia (Sa) il 17/02/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16671, ha conseguito in data 23/06/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso APC ASSOCIAZIONE DI PSICOLOGIA COGNITIVA (D.M. 31/12/1993);-----
2. Barsanti Raffaele, nato a Seravezza (Lu) il 18/04/1978 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15423, ha conseguito in data 31/01/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI PSICOTERAPIA PSICOUUMANITAS;-----
3. Bazzacco Beatrice, nata a Valdobbiadene (Tv) il 17/06/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16885, ha conseguito in data

- 14/07/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso Istituto Dedalus D.M. del 2/8/2007;-----
4. Bernardi Ileana, nata a Roma il 09/06/1978 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14526, ha conseguito in data 17/04/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO DI PSICOLOGIA E ANALISI TRANSAZIONALE;-----
 5. Calenzo Teresa, nata a Gaeta (Lt) il 25/07/1985 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 21520, ha conseguito in data 25/01/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO TERAPIA STRATEGICA AREZZO (D.M. 16/11/2000);-----
 6. Calzolaio Daniela, nata a Morbegno (So) il 15/03/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18104, ha conseguito in data 15/06/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998);-----
 7. Canadè Maria, nata a Cosenza il 28/02/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16969, ha conseguito in data 15/03/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUOLA ROMANA DI PSICOTERAPIA FAMILIARE (D.M. 24/10/1994);-----
 8. Caprioni Francesca, nata a Roma il 31/12/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17487, ha conseguito in data 19/06/2015 il diploma di specializzazione in Psicologia Clinica presso SSSPC – UPS;-----
 9. Carotti Lorella, nata a Rieti il 07/05/1976 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16612, ha conseguito in data 08/07/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ITRI - ISTITUTO DI TERAPIA RELAZIONALE INTEGRATA;-----
 10. Carozzo Filomena Patrizia, nata a Martina Franca (Ta) il 17/04/1974 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15088, ha conseguito in data 24/04/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso Istituto di Psicoterapia Espressiva (Bo) - D.D. 23.7.2004;-----
 11. Conchiglia Sara, nata a Latina il 07/01/1977 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14820, ha conseguito in data 14/07/2015 il

- diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998);-----
12. Concutelli Carla, nata a Frosinone il 10/05/1976 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13685, ha conseguito in data 23/06/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso APC ASSOCIAZIONE DI PSICOLOGIA COGNITIVA (D.M. 31/12/1993);-----
 13. Costa Elisa, nata a Roma il 24/11/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18181, ha conseguito in data 23/06/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso APC ASSOCIAZIONE DI PSICOLOGIA COGNITIVA (D.M. 31/12/1993); -----
 14. De Luca Ornella, nata a Campi Salentina (Le) il 02/08/1965 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 7775, ha conseguito in data 11/04/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO A.T. BECK - TERAPIA COGNITIVO-COMPORTAMENTALE; -----
 15. De Propris Palmira, nata a Catania il 20/07/1949 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 2456, ha conseguito in data 26/04/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008);-----
 16. Foti Luana Carmen, nata a Reggio Calabria il 13/11/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18746, ha conseguito in data 06/07/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUOLA DI FORMAZIONE IN PSICOTERAPIA TRANSPERSONALE, MILANO;-----
 17. Giovenchi Manuela, nata a Roma il 25/01/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17008, ha conseguito in data 05/05/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIAB - SOCIETA' ITALIANA DI ANALISI BIOENERGETICA (D.M. 20/03/1998);-----
 18. Grasso Paola, nata a Catania il 12/02/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16900, ha conseguito in data 13/12/2014 il

diploma di specializzazione in Psicologia della Salute presso Sapienza –
Università di Roma; -----

19. Landi Simona, nata a Roma il 28/09/1974 e iscritta all'albo degli Psicologi del Lazio con n. 13716, ha conseguito in data 08/05/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI GESTALT THERAPY - HCC KAIROS SRL (D.M.09/05/1994); -----
20. Maresca Laura, nata a Roma il 16/12/1985 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18637, ha conseguito in data 30/05/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003); -----
21. Mascioli Flavia, nata a Roma il 01/10/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18147, ha conseguito in data 27/06/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CISSPAT - CENTRO IT. STUDIO SVILUPPO PSICOTERAPIA A BREVE TERMINE; -----
22. Matere Alessandra, nata a Roma il 03/05/1974 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18452, ha conseguito in data 21/07/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IACP - ISTITUTO APPROCCIO CENTRATO SULLA PERSONA (D.M. 31/12/1993); -----
23. Mori Alessandra, nata a Roma il 03/08/1970 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18360, ha conseguito in data 30/05/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003); -----
24. Nardecchia Eleonora, nata a Roma il 27/10/1977 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 12903, ha conseguito in data 04/12/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ITRI - ISTITUTO DI TERAPIA RELAZIONALE INTEGRATA; -----
25. Pacca Laura, nata a Roma il 24/03/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15196, ha conseguito in data 23/11/2013 il diploma di

- specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI ORTOFONOLOGIA (D.D. 23/07/2001);-----
26. Pagnottelli Maria Chiara, nata a Viterbo il 23/05/1976 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 11496, ha conseguito in data 23/03/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO PER LO STUDIO DELLE PSICOTERAPIE SRL (D.M. 20/03/1998); -----
 27. Palombelli Roberta, nata a Roma il 08/06/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18931, ha conseguito in data 22/03/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008);-----
 28. Pecoraro Maria Chiara, nata a Roma il 07/08/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18233, ha conseguito in data 29/11/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI ORTOFONOLOGIA (D.D. 23/07/2001) ;-----
 29. Rossi Emanuela, nata a Roma il 23/02/1972 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 11985, ha conseguito in data 27/01/2015 il diploma di specializzazione in Valutazione Psicologica presso SAPIENZA - UNIVERSITA' DI ROMA;-----
 30. Ruota Claudia, nata a Messina il 18/04/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17918, ha conseguito in data 23/06/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso APC ASSOCIAZIONE DI PSICOLOGIA COGNITIVA (D.M. 31/12/1993);-----
 31. Veneri Roberta, nata a Vallo della Lucania (Sa) il 19/08/1979 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17757, ha conseguito in data 21/04/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----
 32. Verrastro Giorgia, nata a Roma il 19/07/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18699, ha conseguito in data 27/06/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUOLA ROMANA DI PSICOLOGIA CLINICA IMAGO (D.D. 09/07/2001);-----

33. Viola Patrizia, nata a Napoli il 22/07/1976 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17182, ha conseguito in data 12/05/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994);-----
con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----
-----delibera (n. 351-15)-----
per i motivi di cui in premessa:-----
di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati. -----

Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Discussione in merito a dismissione beni mobili -----

Il Presidente cede la parola al Tesoriere. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine[...]"; -

- visto il vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con delibera n. 82/2005 e s.m.i.; -----

- visto, in particolare, l'art. 47 del citato Regolamento, il cui comma II stabilisce che "La cancellazione dagli inventari dei beni mobili per fuori uso, perdite, deterioramenti, cessioni o altri motivi è disposta dal Consiglio sulla base di motivata proposta del Direttore, sentito il parere dell'organo di revisione";-----

- visto lo schema allegato, riportante l'elenco dei beni da cancellare dall'inventario dei beni mobili dell'Ordine; -----

- vista la proposta motivata del Direttore in merito alla cancellazione di detti beni mobili dall'inventario dell'Ente; -----

- preso atto del parere favorevole reso dal Revisore dei Conti, avvocato Claudio Fano (prot. n. 7107 dell'08/09/2015);-----
con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----
-----delibera (n. 352-15)-----

Per i motivi di cui in premessa:-----

1- di procedere alla cancellazione dei beni, contenuti nell'elenco allegato, dall'inventario dell'Ente ed alla conseguente dismissione degli stessi.-----

Le procedure saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri specificati in premessa nonché dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità e di quanto previsto dal Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare del 28 febbraio 2011 n. 10 e s.m.i. ----

Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Discussione in merito a manifestazione permanenza di interesse alla decisione - Ricorso T.A.R. Lazio Sez. I Bis n. 3957/2005, O.P.L. c. Ministero Difesa -----

Il Presidente cede la parola al Dirigente amministrativo. -----

Il Vice Presidente afferma come sussista il rischio di imbarcarsi in una causa forse persa in partenza su un ambito procedurale. E' già in essere un ricorso pilota su un caso analogo.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "*cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione*";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. q), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "*resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e*

promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità";-----

- Vista la delibera n. 100/2005, con la quale l'allora Consiglio in carica decise di impugnare il bando di concorso pubblico per titoli ed esami, emanato dal Ministero della Difesa per la nomina di tre guardiamarina in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo sanitario militare marittimo, laureati in odontoiatria e psicologia, in quanto il medesimo non menzionava, fra i requisiti di partecipazione alla procedura, l'iscrizione al relativo Albo professionale, apparendo del tutto illegittima la richiesta, quale unico requisito, della laurea in psicologia e del diploma di abilitazione all'esercizio della professione;-----

- Visto il ricorso, reg. gen. n. 3957 del 2005, presentato al T.A.R. del Lazio dall'Ordine, avverso il sopra menzionato bando emanato dal Ministero della Difesa;-----

- Visto il Decreto del Presidente del TAR Lazio n. 6720 del 29.05.2015, Sezione I bis, con la quale è stata dichiarata la perenzione del ricorso sopra menzionato a causa della mancata presentazione di ulteriore istanza di fissazione dell'udienza nei termini di legge;-----

- Atteso che nel giudizio in oggetto l'Ordine, successivamente all'impugnazione del bando, non ha proceduto ad impugnare gli atti consequenziali, quali la graduatoria finale e la nomina dei vincitori, al fine di non recare un potenziale pregiudizio ad altri iscritti partecipanti alla procedura, anch'essi facenti parte della comunità professionale rappresentata, ove eventualmente gli stessi fossero risultati vincitori della stessa;-----

- Considerato che il recente orientamento giurisprudenziale, in via di progressiva ma costante affermazione, ritiene necessario, ai fini del mantenimento in capo al ricorrente dell'interesse al ricorso e ai fini di garantire l'integrazione del contraddittorio instauratosi in giudizio, che il ricorrente impugni anche gli atti consequenziali al bando, quali la

graduatoria finale e la nomina dei vincitori, in quanto tali atti non risultano legati al bando da un rapporto di presupposizione immediata;-----

- Considerato altresì che detto orientamento, seppur osteggiato da questo Consiglio mediante l'impugnazione di un caso pilota analogo a quello in oggetto, risulta ad oggi consolidato e nettamente maggioritario; -----

- Ritenuto opportuno, dunque, non manifestare l'interesse alla prosecuzione del giudizio promosso con ricorso, reg. gen. n. 3957 del 2005, dinanzi al T.A.R. del Lazio avverso il Ministero della Difesa, data la scarsa probabilità di successo legata alla mancata impugnazione degli atti consequenziali rispetto al bando;-----

con voto 12 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini), 1 astenuto (De Dominicis) -----

-----delibera (n. 353-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di non manifestare l'interesse dell'Ordine al proseguimento del giudizio instaurato dinanzi al T.A.R. del Lazio, con ricorso reg. gen. n. 3957 del 2005, avverso il Ministero della Difesa e dichiarato successivamente perento con Decreto n. 6720 del 29.05.2015 emesso dal Presidente del TAR Lazio- Sezione I bis. -----

Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Discussione in merito a Convenzione post lauream con Università Uninettuno-----

La Cons. Velotti chiede se sussista una possibilità da parte degli Atenei di richiedere all'Ordine un parere sui piani formativi ovviamente di natura non vincolante. -----

La Cons. Langher afferma come in tali ambiti non sussistano rapporti consolidati ma ci si trovi nell'ambito dell'applicazione di prassi più o meno consolidate.-----

Il Presidente afferma come la Commissione Università possa occuparsi della questione delle Convenzioni in essere tra l'Ente e i vari Atenei presenti sul territorio regionale.-----

La Cons. Velotti rilascia la seguente dichiarazione di voto: *“Alla luce del considerevole numero di corsi di laurea in psicologia presenti nel Lazio e della necessità che l’Ordine vigili su questa situazione ed in considerazione della mancanza di informazioni sufficienti relative all’articolazione di questa nuova offerta formativa attivata presso l’Università Telematica Uninettuno (numero chiuso, progetto formativo, ecc. che non risultano comunicati a questo ordine) mi astengo”*.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989, n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c) e lett. g), in base ai quali il Consiglio rispettivamente "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine" e "designa a richiesta i rappresentanti dell'Ordine negli enti e nelle commissioni a livello regionale o provinciale";
- Visto il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";-----
- Visto il D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti"; -----
- Preso atto che, sulla base dell'art. 6, comma I, del suddetto decreto che stabilisce *“Il periodo di tirocinio, ove prescritto, può essere svolto in tutto o in parte durante il corso degli studi, secondo modalità stabilite in convenzioni stipulate fra gli ordini o collegi e le università, ed eventualmente, con riferimento alle professioni di cui al capo XI, con gli istituti di istruzione secondaria o con gli enti che svolgono attività di formazione professionale o tecnica superiore”*, l'Ordine è vincolato alla stipula di una Convenzione con le Università al fine di consentire lo svolgimento delle attività di tirocinio; -----
- Visto, altresì, il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento approvato con D.M. 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica", recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei; -----

- Visto il D.M. del 15 aprile 2005, con il quale il MIUR ha istituito e legalmente riconosciuto l'Università Telematica Internazionale non statale Uninettuno; -----
- Vista la delibera n. 459 del 17 settembre 2008, con la quale il Consiglio ha ratificato la delibera presidenziale n. 7 del 30 luglio 2008, relativa alla stipula di una Convenzione con l'Università Telematica Internazionale Uninettuno, Facoltà di Psicologia, Corso di Laurea Triennale in Discipline Psicosociali; -----
- Visto, in particolare, l'art. 9 della suddetta Convenzione, ai sensi del quale "In accordo con il Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Lazio e il Preside della Facoltà di Psicologia Corso di Laurea in Discipline Psicosociali dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno si potrà costituire una Commissione per i tirocini";-----
- Visto, altresì, l'art. 10 della citata Convenzione, in base al quale *"La Commissione avrà il compito di elaborare le convenzioni per l'accreditamento degli Enti abilitati e, altresì, dovrà indicare a) i requisiti di ammissione alla convenzione con l'Università, che i soggetti interessati dovranno possedere; b) le modalità di elaborazione del progetto formativo e di orientamento da parte della struttura accreditata; c) le funzioni dei tutor; d) gli obblighi e le attività che potranno svolgere i tirocinanti; e) la definizione di standard per la valutazione dell'efficacia dei tirocini"*; -----
- Visto l'indirizzo fornito dal D.M. del 13 gennaio 1992, n. 239 art. 1, comma II, il cui disposto prevede che *"Il tirocinio deve essere effettuato presso i dipartimenti e gli istituti di discipline psicologiche delle Università ovvero presso strutture pubbliche o private, ritenute idonee dalle autorità accademiche d'intesa con il competente consiglio dell'Ordine"*, richiedendo all'Ordine ed alle Università di dotarsi di uno strumento di intesa e raccordo, ai fini di verificare l'idoneità delle strutture presso le quali effettuare i tirocini suddetti;-----

- Viste le "Linee Guida e Raccomandazioni per i Tirocini Professionali ex D.M. 270/2004", predisposte dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, in data 30 gennaio 2009;-----
- Preso atto che, nelle summenzionate Linee Guida, il CNOP ha previsto, in relazione al nuovo ordinamento didattico ex D.M. n. 270/2004, che il semestre di tirocinio utile per l'accesso alla sezione B e l'anno di tirocinio previsto per l'accesso alla sezione A dovranno essere svolti in maniera continuativa e ininterrotta, sottolineando l'impossibilità di cumulare periodi distinti di tirocinio per raggiungere l'annualità prevista per la sezione A;-----
- Tenuto conto, altresì, che nel medesimo documento il CNOP ha stabilito che i tirocini potranno iniziare esclusivamente dopo il conseguimento della laurea, in linea con quanto previsto dalla Certificazione Europea in Psicologia – Europsy;-- -----
- Vista la delibera n. 410 del 15 luglio 2013, con la quale il Consiglio ha stipulato una Convenzione, tuttora vigente, con l'Università Telematica Uninettuno, per le attività di tirocinio necessarie ai fini dell'iscrizione alla sezione B dell'Albo; -----
- Vista la delibera n. 27 del 25 febbraio 2014 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di nominare, sino a fine mandato consiliare, i Consiglieri dott.ri Viviana Langher e David Pelusi quali rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi del Lazio all'interno della Commissione per i tirocini istituita presso l'Università Telematica Uninettuno; -----
- Atteso che l'Università Uninettuno ha comunicato l'attivazione del Corso di studi LM-51 in Processi Cognitivi e Tecnologie e di conseguenza la necessità di attivare tirocini post lauream annuali per i laureati magistrali;--
- Ravvisata la necessità di adattare la precedente Convenzione, stipulata con l'Università Telematica Internazionale non statale Uninettuno Facoltà di Psicologia Corso di Studi Triennale, per lo svolgimento delle attività di tirocinio, necessarie ai fini dell'iscrizione alla sezione B dell'Albo, al fine di

disciplinare il tirocinio per l'accesso alla sezione A, apportando le modifiche di seguito specificate:-----

Punto 3) A partire dall'attivazione del nuovo corso di laurea previsto dall'ordinamento didattico ex D.M. 270/2004, in conformità con quanto stabilito dal D.P.R. 328/2001 e dal Diploma Europeo di Psicologia (EuroPsy), il tirocinio professionalizzante/praticantato, richiesto per accedere all'esame di Stato per l'iscrizione alla sezione **A e B** dell'Albo, sarà regolato dalle seguenti norme. -----

- Lauree triennali in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24 ex DM 270/2004)- -----

Il tirocinio semestrale (pari a 500 ore) richiesto per l'ammissione all'esame di Stato — sezione B dell'Albo deve essere effettuato esclusivamente dopo la laurea **triennale**.-----

- Lauree Magistrali in Psicologia (LM-51 ex DM 270/2004)-----

Il tirocinio annuale (pari a 1000 ore) richiesto per l'ammissione all'esame di Stato — sezione A dell'Albo deve essere effettuato esclusivamente dopo la laurea magistrale.-----

con voto 7 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, La Prova, Langher, Mancini, Piccinini) e 6 astenuti (Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, Velotti) -----

-----delibera (n. 354-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di apportare le modifiche dettagliate in premessa alla Convenzione stipulata con l'Università Telematica Internazionale non statale Uninettuno, Facoltà di Psicologia, Corso di Studi Triennale e Magistrale, per lo svolgimento delle attività di tirocinio, necessarie ai fini dell'iscrizione alla sezione A e B dell'Albo.-----

2) le presenti modifiche si considereranno vigenti dopo conforme delibera della Facoltà di Psicologia dell'Università Uninettuno.-----

Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Discussione in merito ad erogazione servizio pec agli iscritti-----

Il Presidente cede la parola al Cons. Tesoriere che introduce la discussione sul punto in esame.-----

Alle ore 10:54 entra la Cons. Montinari.-----

Alle ore 10:57 esce la Cons. Di Giuseppe.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";-----

- Visto il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;-----

- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;-----

- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";-----

- Visto il D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della L. 16 gennaio 2003, n. 3", in particolare, l'art. 4 comma I, ai sensi del quale "La posta elettronica certificata consente l'invio di messaggi la cui trasmissione è valida agli effetti di legge";-----

- Visto il Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185 recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare

in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale”, convertito nella Legge 28 gennaio 2009 n. 2;-----

- Visto, in particolare, l’art. 16 comma VII del citato D. L., in base al quale “I professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato comunicano ai rispettivi ordini o collegi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata o analogo indirizzo di posta elettronica di cui al comma 6 entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto”;-----

- Vista la deliberazione n. 141 del 26 marzo 2009, con la quale il Consiglio ha deciso di avvalersi del Servizio di Posta Elettronica Certificata di Postecom –Gruppo Poste Italiane, attraverso l’attivazione del dominio ordinepsicologilazio.postecert.it e l’acquisto delle caselle di Posta Elettronica Certificata a favore degli iscritti;-----

- Vista la deliberazione n. 105 del 29 marzo 2010, con la quale il Consiglio ha disposto il rinnovo del servizio di cui sopra, per il periodo di tre anni;---

- Vista la deliberazione n. 234 del 24 maggio 2013 con la quale il Consiglio dell’Ordine ha deciso di continuare ad erogare, a favore degli iscritti, il servizio di posta elettronica certificata (PEC), per la durata di un anno;-----

- Vista, altresì, la deliberazione n. 115 del 14.04.2014 con cui il Consiglio ha deciso di continuare ad erogare, a favore degli iscritti, il servizio di posta elettronica certificata (PEC), per la durata di un anno;-----

- Visto il provvedimento dirigenziale n. 93 del 30.06.2014 con cui è stata prevista la migrazione del servizio di caselle pec presso il gestore Aruba, divenuto nuovo fornitore dell’Ordine per il servizio di caselle mail di posta certificata;-----

- Considerato che, ai sensi della normativa vigente, continua a sussistere la necessità per gli iscritti all’Ordine di dotarsi di una casella di Posta Elettronica Certificata;-----

- Atteso che l’Ordine periodicamente sollecita gli iscritti in merito all’adempimento del suddetto obbligo;-----

- Ravvisata, dunque, l'opportunità di agevolare i colleghi nell'adempimento dell'obbligo di legge, continuando ad offrire loro il suindicato servizio;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 355- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di continuare ad erogare, a favore degli iscritti, il servizio di posta elettronica certificata (PEC) per la durata di n. 2 anni.-----

Le procedure saranno svolte, ai sensi dell'art. 125 comma XI del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nonché di quanto previsto dal vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. -----

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Discussione in merito a ridefinizione budget iniziativa psicologia perinatale -----

Il Presidente introduce il punto in discussione. -----

Alle ore 11:00 rientra la Cons. Di Giuseppe.-----

La Cons. Mancini sottolinea l'importanza del lavoro sin qui svolto dai referenti dell'iniziativa in materia perinatale. L'aumento del budget è dovuto alla maggiore importanza assunta dal Convegno, previsto nell'ambito dell'iniziativa, che coinvolgerà una ampia rete di associazioni e Ordini professionali. La portata dell'iniziativa è ben maggiore, basti pensare all'aspetto degli ECM previsti per la partecipazione all'evento.-----

Il Cons. De Dominicis, con riferimento all'interdisciplinarietà dell'iniziativa, chiede come sia possibile ridurre il rischio che altre professioni vadano a sovrapporsi alla nostra. -----

La Cons. Mancini afferma che la scienza psicologica è abbastanza robusta da potersi permettere dei confronti con altre discipline e, come nel caso di specie, siano stati invitati relatori e professionisti che credono

nell'interdisciplinarietà e nelle competenze e prerogative della figura professionale dello psicologo. -----

Il Presidente afferma come l'attività sin qui svolta sia stata diretta a rafforzare la figura dello psicologo nell'ambito della perinatalità.-----

La Cons. Anna Maria Giannini richiede di poter valutare almeno una bozza di programma o una bozza di preventivo sulla cui base andare ad approvare un'iniziativa. Chiede al Consiglio di avere per il futuro almeno una bozza dei documenti da visionare.-----.

Il Presidente chiede alla Cons. Paola Mancini di poter condividere una bozza seppur provvisoria del programma, mentre per quel che riguarda l'aumento del budget specifica come ci siano circa 3.000 - 4.000 euro di ECM, 2.000-2.500 euro dei voucher per il pranzo, 1.000/2.000 euro spostamenti/pernottamenti e 1.000 euro per varie ed eventuali. -----

La Cons. Anna Maria Giannini rilascia la seguente dichiarazione: *"pur riconoscendo la bontà dell'iniziativa mi asterrò in relazione agli aspetti metodologici di cui al precedente intervento"*. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";-----

- Visto il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";-----

- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;-----

- Vista la delibera n. 331/2014 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di approvare e condividere la bozza del progetto avente ad oggetto l'iniziativa in materia di psicologia perinatale, nonché di individuare quali referenti della suddetta iniziativa i dottori Mirta Mattina, quale Coordinatrice dell'iniziativa, Stefania Cataudella, Carlo Lai, Antonella Sagone e Manuela Caruselli e la Consigliera Paola Mancini;-----

- Rilevato che con medesima decisione n. 331/2014 il Consiglio ha stabilito di delegare il Presidente, unitamente ai referenti sopra citati, a porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione del progetto e di fissare il costo massimo complessivo per la realizzazione dell'iniziativa in € 10.000,00 (euro diecimila/00) onnicomprensivi; -----

- Preso atto che, nella fase esplorativa del progetto, sono emerse opportunità di sviluppo che comporteranno un aumento dei costi previsti, necessario per realizzare un convegno della durata di un giorno intero, in una sede esterna alle sale dell'Ordine, con il coinvolgimento di altre famiglie professionali e dei loro organi dirigenti, e con la concessione di un adeguato numero di ECM; -----

- Ravvisata la necessità di ridefinire il costo massimo complessivo per la realizzazione della suddetta iniziativa in € 20.000,00 (euro ventimila/00) onnicomprensivi;-----

con voto 7 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, La Prova, Langher, Mancini, Piccinini), 5 contrari (Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Montinari, Velotti) e 2 astenute (Di Giuseppe, Giannini) -----

-----delibera (n. 356- 15) -----
per i motivi di cui in premessa:-----

- di ridefinire il costo massimo complessivo per la realizzazione dell'iniziativa in materia di psicologia perinatale in € 20.000,00 (euro ventimila/00) onnicomprensivi. -----

Le procedure per l'acquisizione dei servizi e delle forniture sopra dettagliati saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri generali di imparzialità, economicità, efficacia e specializzazione, a norma delle disposizioni normative vigenti nonché del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. -----

Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. 2014 012 -----

Alle ore 11:18 il Presidente dispone una breve pausa. -----

Alle ore 11:34 il Presidente dispone la ripresa della seduta. -----

La seduta è verbalizzata dalla Consigliera Segretaria dott.ssa Paola Biondi assistita dalla dipendente dell'Ufficio, dott.ssa Marzia Meloni, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio.-----

Entra nella sala consiliare il consulente legale del Consiglio dott. Franco Morozzo della Rocca. -----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna.-----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica Dott. Pietro Stampa delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca per la presentazione del caso di cui al R.G. 2014 012 a carico omissis-- -----

Il Consulente legale, dopo aver riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di archiviazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento Disciplinare.-----

Viene, quindi, congedato il consulente legale. Il Consiglio si ritira per deliberare in camera di consiglio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la segnalazione, prot. n. omissis a carico della omissis, a firma del omissis, rubricata al R.G. n. 2014 012;-----

- Ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica Dott. Pietro Stampa;-----

- Considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del omissis, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con motivata proposta di archiviazione del procedimento disciplinare;-----

- Considerato che omissis;-----

- Considerato che omissis;-----

- Considerato che omissis;-----

- Considerato che omissis;-----

- Considerato che omissis;-----

- Considerato che omissis;-----

- Considerato che omissis;-----

- Visto l'art. 24 del vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio "Votazioni", in particolare il comma 3, ai sensi del quale "Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla Deontologia...";-----

- visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento Disciplinare "Decisione";-----
con voto segreto all'unanimità dei/delle presenti sulla proposta di archiviazione della segnalazione;-----

-----delibera (n. 357-15)-----

a) di archiviare la segnalazione disciplinare prot. n. omissis, effettuata dal omissis, rubricata al R.G. n. 2014 012, poiché le risultanze istruttorie non consentono di configurare le ipotesi di illecito delineate nell'esposto;-----

b) la notificazione della presente deliberazione agli interessati ai sensi dell'art. 27 della L. 56/89.-----

Il Presidente propone di anticipare la trattazione del punto 15. Il Consiglio approva all'unanimità dei/delle presenti.-----

Alle ore 11:43 esce la consigliera dott.ssa Anna Maria Giannini.-----

Si passa al punto 15 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. 2015 023-----

Entra nella sala consiliare il consulente legale del Consiglio dott. Franco Morozzo della Rocca.-----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna.-----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica Dott. Pietro Stampa delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca per la presentazione del caso di cui al R.G. 2015 023 a carico omissis.-- -----

Il Consulente legale, dopo aver riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di archiviazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento Disciplinare.-----

Viene, quindi, congedato il consulente legale. Il Consiglio si ritira per deliberare in camera di consiglio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la segnalazione, prot. n. omissis a firma omissis, relativa omissis, rubricata al R.G. n. 2015 023;-----

- Ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica Dott. Pietro Stampa;-----

- Considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del omissis, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con motivata proposta di archiviazione del procedimento disciplinare;-----

- Considerato che omissis;-----

-Considerato che omissis;-----

- considerato che omissis;-----

- Visto l'art. 24 del vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio "Votazioni", in particolare il comma 3, ai sensi del quale "Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla Deontologia...";-----

- visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento Disciplinare "Decisione";-----
con voto segreto all'unanimità dei/delle presenti sulla proposta di archiviazione della segnalazione;-----

-----delibera (n. 358-15)-----

a) di archiviare la segnalazione disciplinare prot. n. omissis, relativa alla omissis, poiché le risultanze istruttorie non consentono di configurare le ipotesi di illecito delineate nell'esposto;-----

b) la notificazione della presente deliberazione agli interessati ai sensi dell'art. 27 della L. 56/89.-----

Alle ore 12:00 entra la Consigliera dott.ssa Anna Maria Giannini.-----

Si passa al punto 10 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G.2014 026.-----

Entra il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca.-----

Il Presidente dà la parola al coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione.-----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2014 026 a carico omissis.-----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

Il Consiglio, congedato il consulente legale, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la segnalazione prot. n. omissis, a carico omissis, a firma omissis, R.G. n. 2014 026;-----

- Considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del omissis, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti omissis;-----

- Integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2014 026;-----

- Ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa;-----

- Considerato che a carico omissis assume rilevanza disciplinare il seguente addebito: omissis; -----

- Con votazione segreta all'unanimità dei/delle presenti ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare; -----

-----delibera (n. 359-15)-----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico omissis, con la contestazione del seguente addebito disciplinare: -----

- violazione degli artt. omissis; -----

b) di convocare dinanzi a sé omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno omissis nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendola che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare; -----

c) di notificare il presente provvedimento omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

Si passa al punto 11 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. 2015 005 -----

Entra il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca. -----

Il Presidente dà la parola al coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2015 005 a carico omissis. -----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. ----

Il Consiglio, congedato il consulente legale, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la segnalazione prot. n. omissis a firma omissis, a carico del omissis, R.G. n. 2015 005;-----

- Considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del omissis, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti omissis; -----

- Integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2015 005; -----

- Ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa; -----

- Considerato che a carico omissis assume rilevanza disciplinare il seguente addebito: omissis; -----

- Con votazione segreta all'unanimità dei/delle presenti ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare; -----

-----delibera (n. 360-15)-----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico omissis con la contestazione del seguente addebito disciplinare: -----

- violazione degli artt. omissis; -----

b) di convocare dinanzi a sé il omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno omissis nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendolo che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare; -----

c) di notificare il presente provvedimento al omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

Si passa al punto 12 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. 2015 007-----

Alle ore 12:09 entrano il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Antonio Cucino.-----

Il Presidente dà la parola al coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2015 007 a carico omissis. -----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la segnalazione prot. n. omissis a firma del omissis, a carico della omissis, R.G. n. 2015 007; -----

- Considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del omissis, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della omissis; -----

- Integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2015 007; -----

- Ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa; -----

- Considerato che a carico omissis assume rilevanza disciplinare il seguente addebito: omissis; -----

- Con votazione segreta all'unanimità dei/delle presenti ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare; -----

-----delibera (n. 361-15)-----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico omissis, con la contestazione del seguente addebito disciplinare: -----

- violazione degli artt. omissis; -----

b) di convocare dinanzi a sé la omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno omissis nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendola che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare; -----

c) di notificare il presente provvedimento alla omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. ----

Alle ore 12:14 escono i Consiglieri Montinari, Buonanno e Conte.-----

Si passa al punto 13 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. 2015 014-----

Entrano i consulenti legali dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Antonio Cucino. -----

Il Presidente dà la parola al coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, delega il consulente legale l'avv. Antonio Cucino alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2015 014 a carico omissis. -----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. ----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la segnalazione d'ufficio prot. n. omissis, a carico omissis, R.G. n. 2015 014; -----

- Considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del omissis, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti omissis; -----

- Integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2015 014; -----

- Ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa; -----

- Considerato che a carico omissis assumono rilevanza disciplinare i seguenti addebiti: omissis;-----

- Con votazione segreta all'unanimità dei/delle presenti ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare; -----

-----delibera (n. 362-15)-----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico della omissis, con la contestazione dei seguenti addebiti disciplinari:-----

- violazione degli artt. omissis; -----

- violazione degli artt. omissis;

- violazione degli artt. omissis; -----

b) di convocare dinanzi a sé la omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno omissis nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendola che:-----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;---

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare; -----

c) di notificare il presente provvedimento omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

Alle ore 12:37 entra il Consigliere Conte esce la Consiglieria La Prova. -----

Si passa al punto 14 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. 2015 019 -----

Entrano i consulenti legali dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Antonio Cucino. -----

Il Presidente dà la parola al coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2015 019 a carico omissis. -----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

Alle ore 12:52 esce la Consiglieria Langher. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la segnalazione prot. n. omissis, a carico omissis, a firma della, Omissis, R.G. n. 2015 019; -----

- Considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del omissis, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della omissis; -----

- Integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2015 019; -----

- Ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa; -----

- Considerato che a carico omissis assume rilevanza disciplinare il seguente addebito: omissis; -----

- Con votazione segreta all'unanimità dei/delle presenti ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare; -----

-----delibera (n. 363-15)-----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico omissis, con la contestazione del seguente addebito disciplinare: -----

- violazione degli artt. omissis; -----

b) di convocare dinanzi a sé omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 22 febbraio 2016 alle ore 10:30 nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendola che:-----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare; -----

c) di notificare il presente provvedimento alla omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. ----

Alle ore 13:21 vengono congedati i consulenti legali dott. Franco Morozzo e l'avv. Antonio Cucino ed entrano il Cons. Buonanno, La Prova e Montinari. -----

La seduta è verbalizzata dalla Consigliera Segretaria dott.ssa Paola Biondi assistita da un dipendente dell'Ufficio, dott. Rocco Lasala, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. -----

Si passa al punto 16 all'o.d.g.: Patrocini-----

Alle ore 13:23 esce la Cons. Giannini. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Nutriamo l'affidamento familiare. Le linee di indirizzo per l'affidamento familiare: esiti del monitoraggio, replicabilità degli interventi, commenti,

prospettive e spunti di riflessione”, presentata dalla dott.ssa Marilena Santangeli in qualità di Psicologa Coordinatrice Centro per l’Affidamento familiare del Distretto Socio – Assistenziale A, Comune Capofila Alatri (FR) (prot. n. 6922 del 25/08/2015);-----

- Rilevato che l’iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi:” *Importanza delle Linee di indirizzo nazionale per l’affidamento familiare nella pratica operativa; esiti del monitoraggio dell’applicazione delle Linee di indirizzo nei territori; replicabilità delle implementazioni e delle innovazioni individuate nei territori diversi per organizzazioni, caratteristiche e tradizione culturale verso l’affidamento familiare; costruzione di reti territoriali fra Enti diversi finalizzati alla tutela dell’infanzia e adolescenza: condivisione di linguaggi e obiettivi comuni; il rapporto con l’autorità giudiziaria minorile: luci e ombre di un sistema complesso di rapporti tra giudici e servizi sociali e sanitari. Aspetti deontologici dell’allontanamento dei minorenni dal loro contesto familiare*”, si terrà il giorno 7 novembre 2015 presso l’Aula Magna del Palazzo Conti – Gentili dalle ore 09:00 alle ore 18:00;-----

- Atteso che l’evento e la tematica trattata appaiono/non appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi/non conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio. Di Giuseppe, La Prova, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 364- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere l’iniziativa dal titolo “Nutriamo l’affidamento familiare. Le linee di indirizzo per l’affidamento familiare: esiti del monitoraggio, replicabilità degli interventi, commenti, prospettive e spunti di riflessione”, che si terrà il giorno 7 novembre 2015 presso l’Aula Magna del

Palazzo Conti – Gentili dalle ore 09:00 alle ore 18:00, secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

Alle ore 13:25 esce il Cons. Tesoriere Conte. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l’iniziativa dal titolo “Seminario SUSLC: inquadramento psicologico, metodologie di valutazione e ruolo dello psicologo del lavoro”, presentata dalla dott.ssa Gomez De Ayala Manuela in qualità di Psicologa del lavoro (prot. n. 6921 del 25/08/2015);-----

- Rilevato che l’iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: *“inquadramento dei rischi psicosociali: concetto di slc, fonti d stress nei luoghi di lavoro; presentazione di un’indagine territoriale sul rischio stress LC condotta su lavoratori in collaborazione con DGF marketing; valutazione del rischio SLC, culture organizzative, dinamiche gruppali e clima organizzativo; metodologie e tecniche di valutazione rischio SLC; il ruolo dello psicologo del lavoro nella sorveglianza sanitaria”*, si terrà il giorno 27 ottobre 2015 presso il Padiglione ASL Frosinone (Sora) dalle ore 14:30 alle ore 18:00;-----

- Atteso che l’evento e la tematica trattata appaiono/non appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi/non conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Buonanno, De Dominicis, Di Giuseppe, La Prova, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)---

-----delibera (n. 365- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere l’iniziativa dal titolo “Seminario SUSLC: inquadramento psicologico, metodologie di valutazione e ruolo dello psicologo del lavoro”, che si terrà il giorno 27 ottobre 2015 presso il Padiglione ASL Frosinone (Sora) dalle ore 14:30 alle ore 18:00, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

Alle ore 13:30 rientra il Cons. Conte.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Il Processo diagnostico nell'infanzia. Cosa e come valutare clinicamente sintomi e comportamenti del bambino", presentata dal dott. Federico Bianchi Di Castelbianco in qualità di legale rappresentante dell'Istituto di Ortofonologia (prot. n. 5914 del 24/06/2015);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "le tre giornate di studio affronteranno il tema del processo diagnostico nell'infanzia attraverso l'analisi dei quadri clinici e delle metodologie di osservazione dei bambini nelle fasce di età 0-3 anni, 3 – 6 anni e 6 – 10 anni" si terrà nei giorni 16, 17 e 18 ottobre 2015, presso la sala Congressi di via Rieti, 13, Roma;-----

- Vista la delibera n. 336 del 27 luglio con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di richiedere un'integrazione in merito agli interventi aventi ad "oggetto espliciti riferimenti a reattivi psicologici nell'ambito dell'iniziativa dal titolo "Il Processo diagnostico nell'infanzia. Cosa e come valutare clinicamente sintomi e comportamenti del bambino";-----

- Vista la nota prot. n. 6774 del 31/07/2015 con la quale l'Istituto di Ortofonologia – Ido ha chiarito come "...non verranno illustrati i manuali o le procedure dei test di personalità o intelligenza, ma unicamente i risultati che emergono dalle due scale che riguardano l'autismo o che consentono di verificare la presenza di empatia o la capacità del bambino di comprendere le intenzioni dell'altro";-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono/non appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi/non conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto 7 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Mancini, Piccinini) e 4 astenuti (Buonanno, Di Giuseppe, Montinari, Velotti)-----

-----delibera (n. 366- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere l'iniziativa dal titolo "Il Processo diagnostico nell'infanzia. Cosa e come valutare clinicamente sintomi e comportamenti del bambino", che si terrà nei giorni 16, 17 e 18 ottobre 2015, presso la sala Congressi di via Rieti, 13, Roma, secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Settimana del Benessere sessuale – Sesso al centro: una settimana per il tuo benessere – seconda edizione", presentata dalla dott.ssa Adele Fabrizi in qualità di Tesoriere della FISS Federazione Italiana di sessuologia Scientifica (prot. n. 6111 del 03/07/2015);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: *"..la salute sessuale nei suoi legami con la salute individuale, di coppia, familiare e sociale, valorizzando gli interventi – scientificamente fondati – di educazione sessuale, di prevenzione dei problemi legati alla sessualità e di cura precoce dei disturbi e disfunzioni sessuali in un'ottica integrata, rispettosa della realtà multidimensionale"* si terrà dal 28 settembre al 3 ottobre 2015 presso scuole, luoghi di aggregazione, studi privati di professionisti iscritti alla Federazione Italiana di sessuologia Scientifica;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono/non appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi/non conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, La Prova, Mancini, Piccinini) 3 astenuti (Buonanno, Montinari, Velotti)-----

-----delibera (n. 367-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere l'iniziativa dal titolo "Settimana del Benessere sessuale – Sesso al centro: una settimana per il tuo benessere – seconda edizione", che si terrà dal 28 settembre al 3 ottobre 2015 presso scuole, luoghi di

aggregazione, studi privati di professionisti iscritti alla Federazione Italiana di sessuologia Scientifica, limitatamente agli aspetti dell'iniziativa di natura congressuale, attinenti alla divulgazione ed alla promozione della professione presso l'utenza, ma non per quel che attiene agli aspetti relativi alla prestazione di servizi di consulenza psicologica effettuati dai singoli professionisti.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Gender: da oggi nelle scuole?", presentata dalla dott.ssa Francesca Andronico in qualità di rappresentante della segreteria organizzativa del Convegno (prot. n. 7156 del 10/09/2015);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "*chiarire il fenomeno gender che sta suscitando immotivatamente forti preoccupazioni nel mondo educativo-scolastico*", si terrà il giorno 14 settembre 2015 presso la Casa dei diritti di Milano dalle ore 09:00 alle ore 18:00; -----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono/non appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi/non conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, La Prova, Mancini, Montinari, Piccinini) 3 astenuti (De Dominicis, Di Giuseppe, Velotti) -----

-----delibera (n. 368- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere l'iniziativa dal titolo "Gender: da oggi nelle scuole?", che si terrà il giorno 14 settembre 2015 presso la Casa dei diritti di Milano, secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Settimana del benessere psicofisico", presentata dalla dott.ssa Gioia

Fabiani in qualità di dipendente e referente del Progetto del Corpo Forestale dello Stato (prot. n. 6775 del 31/07/2015);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "1. Vecchie e nuove dipendenze (alcool, droga, internet, gioco d'azzardo; 2. Stress ansia e disturbi psicosomatici; 3. Come affrontare una separazione e/o divorzio; 4. Essere un buon genitore: le relazioni con i bambini e gli adolescenti, 5. Come superare un lutto, 6. Linguaggio e significati della sessualità, 7. I disturbi alimentari, 8. A tu per tu con le emozioni, 9. Come gestire in famiglia un malato psichiatrico o un figlio disabile," si terrà da ottobre 2015 e giugno 2016 presso il Corpo Forestale dello Stato c/o ispettorato Generale URP ; -----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono/non appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi/non conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto 10 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, Di Giuseppe, La Prova, Mancini, Montinari, Piccinini) e 1 astenuto (Velotti)

-----delibera (n. 369- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere l'iniziativa dal titolo "Settimana del benessere psicofisico", che si terrà da ottobre 2015 e giugno 2016 presso il Corpo Forestale dello Stato c/o ispettorato Generale URP, limitatamente agli aspetti dell'iniziativa di natura congressuale, attinenti alla divulgazione ed alla promozione della professione presso l'utenza, ma non per quel che attiene agli aspetti relativi alla prestazione di servizi di consulenza psicologica effettuati dai singoli professionisti.-----

Alle ore 13:41 il Presidente dispone una pausa per il pranzo.-----

Alle ore 14:10 il Presidente dispone la riapertura della seduta. Sono presenti Piccinini Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, La Prova, Mancini, Montinari, Velotti.-----

Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, La Prova, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini) approva il verbale dell'odierna seduta.-----

Alle ore 14:24 la seduta è chiusa.-----

ALLEGATI: -----

Punto 4 all'o.d.g.: schema dismissione beni mobili; -----

Punto 5 all'o.d.g.: Decreto circa procedimento n. 06720/2015 Reg. prov. pres., ricorso T.A.R. Lazio Sez. I Bis n. 3957/2005, O.P.L. c. Ministero Difesa (prot. n. 7083 del 07/09/2015);-----

Punto 16 all'o.d.g.: richiesta gratuito patrocinio dott.ssa Marilena Santangeli (prot. n. 6922 del 25/08/2015), richiesta gratuito patrocinio dott.ssa Manuela Gomez De Ayala (prot. n. 6921 del 25/08/2015), richiesta gratuito patrocinio Istituto di Ortofonia - IDO (prot. n. 6774 del 31/07/2015);-----

Verbale seduta del Consiglio dell'Ordine del 27 luglio 2015 -----